

Chiamatela curiosità. Chiamatela distrazione. Chiamatela ADHD. Ma ho sempre trovato difficile non interrogarmi sulla storia delle cose che mi circondano. La nascita di Internet, negli anni della mia adolescenza, mi ha aperto un mondo completamente nuovo. Certo, prima avevo la biblioteca, ma cercavo risposte alle mie domande e le pretendevo subito.

Forse sfogliando questo libro vi domanderete se anche voi vi sentite come me. Forse non vi considerate appassionati di storia: io non lo sono mai stata, a parte nei rari casi in cui qualche insegnante del liceo trovava il modo di renderla interessante. Non sono mai stata brava a ricordare le date e nemmeno i luoghi (probabilmente dovrei citare il nostro Google Home come co-autore per avermi fornito una risposta tutte le volte che ho dovuto controllare le date di una particolare battaglia o epoca). Ma quello che mi rimaneva in testa erano le curiosità, i dettagli che rendevano la storia divertente ed emozionante.

Pur non essendo un'esperta, mi piaceva parlare dei fatti curiosi di cui ero venuta a conoscenza, di solito durante le conversazioni a cena, quando il mio io socialmente impacciato non riusciva a trattenersi dal condividere l'ultima nuova informazione appresa o qualche aneddoto affascinante in cui mi ero imbattuta. Per mia fortuna, esisteva il podcasting, così ho avuto modo di riversare nel mio programma tutte le curiosità che mi turbinavano nel cervello da anni, *The Story Behind*.

Ogni settimana scopro qualcosa di nuovo e volevo dividerlo, oppure sceglievo un oggetto semplice come una graffetta e, apparentemente dal nulla, mi ritrovavo nella tana del coniglio di Google a indagare sulle sue origini.

Alcune delle ricerche per *The Story Behind* possono sembrare un po' dispersive, ma è perché non tutto segue la classica narrazione a cui siamo abituati: "un tizio bianco inventa la tal cosa e ne guadagna milioni". Mi piace analizzare il processo di pensiero che può aver con-

dotto a un'invenzione, o anche come funzionassero le cose prima della loro nascita.

Spesso mi sono imbattuta in oggetti di cui è impossibile rintracciare le origini, ma le teorie e le ipotesi sono altrettanto divertenti da raccontare, e quindi ne ho incluse alcune.

Millennial e Gen-X come me (a quanto pare faccio parte di una micro-generazione nota come *generazione Oregon Trail*) possono avere l'impressione di vivere nell'epoca peggiore, in cui l'economia è incerta, i politici mentono e i gruppi radicali sembrano imperversare e acquisire notorietà. Documentarmi per creare gli episodi di *The Story Behind* mi ha aiutata spesso a mettere in luce tutti i progressi della tecnologia e a capire come invenzioni come quelle citate nel libro abbiano migliorato le nostre vite.

Quindi tuffiamoci in questa avventura.

P.S.: non mi offenderò se leggerete questo libro in bagno.